



Comune di Montechiaro d'Asti

PROVINCIA DI AT

DETERMINAZIONE AREA ELETTORALE N. 2 DEL 26/02/2026

OGGETTO:

REFERENDUM DEL 22-23 MARZO 2026 Fornitura materiale elettorale non fornito dallo Stato- Impegno di spesa con la Ditta GRUPPO GASPARI Codice CIG: BA97D16019.

L'anno duemilaventisei del mese di febbraio del giorno ventisei nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI i seguenti atti di programmazione finanziaria:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 18.12.2025 ad oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS)"
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18/12/2025 ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2026/2028";
- La delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 31.07.2025, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato"

CONSIDERATO che in data 14/01/2026 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 10 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026, con il quale è stato convocato per i giorni 22 e 23 marzo 2026 il referendum popolare confermativo concernente: "Norme di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare";

Atteso che il Comune di Montechiaro d'Asti deve procedere all'acquisto del calendario elettorale necessario per l'espletamento delle procedure amministrative di propria competenza;

VISTA l'attestazione di regolarità contabile rilasciata dal responsabile del servizio finanziario relativamente all'esistenza della copertura finanziaria ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il preventivo ns. prot. 751 del 26/02/2026 della ditta GRAFICHE E GASPARI SRL con sede in Via Minghetti, 18-40057 Cadriano di Granarolo (BO) relativo alla fornitura del calendario elettorale non fornito dallo Stato per il Referendum del 22-23 marzo 2026 di importo pari ad € 210,00 oltre 22% IVA di legge per un totale pari ad € 256,20;

VISTO il nuovo codice dei contratti Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed in particolare

- l'art. 17, comma 1, il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 17, comma 2, il quale dispone che: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1

individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”. prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

RICHIAMATI gli obblighi di comunicazione elettronica negli appalti, ai sensi dell’art. 159 del D.Lgs n. 36/2023;

VISTO l’art. 50 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce le procedure di affidamento, in particolare: affidamento diretto per forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il Durc On Line prot. INAIL_52449678 valevole fino al 20/5/2026 il quale attesta che la ditta risulta regolare nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L. ;

Ritenuto il prezzo congruo e la ditta offerente affidabile ed in grado di garantire una prestazione già collaudata in precedenti forniture;

Attestata preventivamente la regolarità tecnico-amministrativa dell’atto proposto ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000 e smi;

VISTI:

il Regolamento di Contabilità,

l’art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (per impegno di spesa),

l’art. 184 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (per liquidazione di spesa);

VISTO il “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” del Comune di Montechiaro d’Asti;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di affidare alla ditta GRAFICHE E GASPARI SRL con sede in Via Minghetti, 18-40057 Cadriano di Granarolo (BO) la fornitura del calendario elettorale non fornito dallo Stato per il Referendum del 22-23 marzo 2026 di importo pari ad € 210,00 oltre 22% IVA di legge per un totale pari ad € 256,20;

Di imputare la somma impegnata di € 256,20 comprensivo di IVA al capitolo 1010203 del bilancio per l’esercizio finanziario 2026:

DI DARE ATTO che l’intero importo predetto trova imputazione al Cap. 680/2/1, denominato “Spese elettorali” sul bilancio 2025 Rif. D. Lgs. 118/2011 missione 1 - programma 02 - titolo I - Macroaggregato 103 così riassunto:

Eserc. Finanz.	2026				
Cap./Art.	680/2	Descrizione	Spese elettorali		
Titolo	I	Missione	1	Programma	02
Macroaggregato	103	C.O.F.O.G.		Spesa ricorr.	NO
		CIG	BA97D16019	CUP	

e di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

esercizio emissione fattura	esercizio di pagamento	Importo
2026	2026	256,20

Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010, le fatture relative alla Fornitura dovranno riportare il seguente numero di CIG (codice identificativo della gara): CIG B6896EBE20

Di stabilire che, in relazione ai riflessi finanziari derivanti dal presente provvedimento, il medesimo sia sottoposto al visto di copertura finanziaria del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 151 comma 4 d. lgs. N. 267/2000 e che diventi efficace dalla data della relativa sottoscrizione;

di chiedere, a consultazioni ultimate, il rimborso della quota delle spese sostenute.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente